

La proposta Antignani per l'assistenza sanitaria a Scanno

E' soltanto demagogia dell'ex Amministrazione Giammarco?

di Roberto Nannarone

(già Assessore al bilancio del Comune di Scanno dal 2005 al 2008)

Mercoledì 22 agosto 2012, dapprima annunciata inspiegabilmente, come al solito, dall'ex Capogruppo di Maggioranza sul suo sito online e, successivamente, pubblicata all'Albo Pretorio online del sito ufficiale del Comune di Scanno, è apparsa la deliberazione n. 82 approvata dalla Giunta Municipale il 17 agosto 2012 avente ad oggetto: "ESAME RICHIESTA SOCIETA' DI DIAGNOSTICA VASCOLARE - GIUV ONLUS - DETERMINAZIONI".

Siamo alle solite ...

Assistiamo ancora (*nostro malgrado*, sebbene si voglia fare di Scanno la capitale della cultura!) alla pubblicazione di atti amministrativi, che restano negli archivi storici del nostro paese, confusi e contraddittori, che non presentano quella necessaria "correttezza grammaticale, sintattica e lessicale" che meritano!

E poi, si stanziavano somme rilevanti per pubblicare libri su Scanno! Con quale utilità e a vantaggio di chi?

Leggendo la deliberazione n. 82, mi pare che si voglia fare (da parte di qualcuno!) soltanto banale demagogia, senza che i problemi di Scanno possano essere seriamente e concretamente risolti!

Vorrei chiedere all'ex Sindaco, (chiamato a firmare gli atti insieme al suo Vice, assumendosene direttamente le responsabilità!) se la creazione di un nuovo servizio sanitario "scannese" autonomo sia stato oggetto di approvazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale 001 di Avezzano - Sulmona - L'Aquila, ovvero, come si evince dalla lettura della deliberazione, sia sufficiente la lettera 20 giugno 2012 prot. 2602 inviata al Direttore Generale ASL L'Aquila-Avezzano-Sulmona "*nel denunciare lo smantellamento dei servizi minimi offerti alla collettività di Scanno attraverso il DSB entrato in funzione negli anni 90 si manifestava la volontà dell'Amministrazione comunale di verificare se vi fossero le condizioni necessarie per organizzare un servizio specialistico alternativo e affrontabile da tutti perché a bassi costi*" e "*sempre nella nota di cui sopra si comunicava altresì che sarebbe intenzione organizzare detti servizi specialistici nei locali inutilizzati del DSB*".

Non è un caso isolato che il Comune di Scanno, targato "Giammarco-Gentile-Giansante", pur di produrre atti demagogici ed inutili sia avvezzo ad assumere atti unilaterali, scontrandosi politicamente con altri Enti (l'Ordinanza contro la Provincia per il ponte di San Liborio è stato il caso più eclatante!).

Invece della planimetria allegata, avremmo voluto leggere, come documento integrante, l'istanza prodotta dal Prof. Pier Luigi Antignani, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Non Lucrativa di Utilità Sociale denominata "Società Italiana di Diagnostica Vascolare - (ITALIAN SOCIETY FOR VASCULAR INVESTIGATION) in sigla "G.I.U.V.- ONLUS" designabile anche come "S.I.D.V.- ONLUS" ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 10 e seguenti del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. con sede legale presso la sede del Presidente in carica e una sede amministrativa in Roma in via P. Borsieri, 12.

Nell'atto deliberativo ci viene raccontato che la Giunta ha "visto" "la richiesta a firma del Presidente del SIDV-GIUV (Società italiana di Diagnostica vascolare-GIUV-ONLUS" con la quale "... si propone l'attivazione di una convenzione tra la detta società ONLUS ed il Comune di Scanno per lo svolgimento di attività specialistiche ai sensi dell'art. 4 e 5 dello Statuto societario in particolare per la tutela della salute e di miglioramento degli stati di bisogno a **vantaggio delle persone colpite da patologie (vascolari, nel testo deliberativo è assente proprio questa parola più importante! Volutamente?) di qualunque provenienza**"

La Giunta Comunale dichiara di aver "**visto**" lo Statuto dell'Associazione "G.I.U.V.-ONLUS" designabile anche come "S.I.D.V.- ONLUS", ed in particolare gli articoli 4 e 5.

A me non sembra proprio che sia accaduto che i componenti della Giunta si siano soffermati a leggere lo Statuto dell'Associazione. Sarebbe oltremodo strano che, dopo la lettura degli articoli 4 e 5 dello Statuto, (non le sembra Signor ex Sindaco?), la Giunta abbia potuto deliberare di:

"1. Accogliere, per le motivazioni di cui in premessa, la proposta del Prof. L. Antignani mettendo a disposizione dell'SIDV-GIUV-Onlus la parte di locali situati presso il DSB, colorati in giallo e meglio individuati nella planimetria allegata sotto la lettera "A" alla presente deliberazione;

"2. Stabilire quale onorario massimo che lo specialista potrà praticare ai cittadini è di 50 Euro stabilendo che una quota del 20%, la SIDV si impegna a versare annualmente al comune di Scanno;

"3. Che tutte le iniziative inerenti il servizio di che trattasi vanno comunicate preventivamente per conoscenza al Sindaco del Comune di Scanno;

"4. Che la presente convenzione potrà essere interrotta dal Comune in qualsiasi momento qualora pubblici interessi debitamente documentati e deliberati dalla G.C lo giustificassero senza che la SDIV possa accampare interessi di sorta;"

Il Prof. Antignani, Presidente dell'Associazione, stimato ed avveduto professionista, come ha potuto produrre l'istanza citata nell'atto deliberativo, per un Progetto di assistenza sanitaria specialistica che vada oltre lo scopo sociale della sua Associazione ONLUS?

Dalla lettura dell'articolo 4, sembrerebbe, infatti, che l'Associazione possa svolgere soltanto **"le attività ... orientate al perseguimento di finalità di tutela della salute e di miglioramento degli stati di bisogno a vantaggio delle persone colpite da patologie vascolari di qualunque provenienza, operando nei settori della ricerca scientifica, dell'assistenza socio-sanitaria e della tutela dei diritti civili."** Ed ancora **"l'Associazione si propone inoltre di riunire coloro che si dedicano allo studio ed alla applicazione degli ultrasuoni e della diagnostica strumentale nell'ambito della fisiologia e malattie del sistema vascolare sia dal punto di vista medico (sperimentale e clinico) che tecnico, proponendosi come luogo di incontro e di aggregazione, nel nome di interessi scientifici, culturali e di utilità sociale, assolvendo quindi alla funzione sociale di maturazione e crescita medica, umana e civile."** E a tale scopo **"L'associazione per il raggiungimento del suo fine primario, promuove i progetti di sviluppo dell'ultrasonologia vascolare e della diagnostica strumentale vascolare in genere, facilita i rapporti fra i cultori di questa materia; stabilisce relazioni con associazioni scientifiche italiane, straniere e internazionali, cui può affiliarsi; difende il**

prestigio e gli interessi dei suoi soci anche sul piano sindacale, intendendo sviluppare la condizione culturale, teorica e pratica, di coloro che operano nell'ambito della diagnostica della patologia vascolare.”

“L'Associazione non ha fini di lucro, ... non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, né fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a fondi o altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale con finalità analoghe alla medesima.”

L'articolo 5 dello Statuto prevede, inoltre, che “Per attuare concretamente i propri scopi, l'Associazione si propone di operare attraverso le seguenti attività: a) informare e sensibilizzare l'opinione pubblica relativamente **ai problemi delle persone affette da malattie vascolari**, mediante conferenze, dibattiti, seminari di studio, iniziative editoriali e audiotelevisive; b) promuovere e finanziare studi e ricerche che si occupino della *Diagnostica Vascolare* quali, a solo titolo di esempio, i progetti relativi allo sviluppo dell'ultrasonologia vascolare; *omissis ...*”.

Come potrebbe l'Associazione del Prof. Antignani, che è chiamata a svolgere per scopo sociale le “attività ... orientate al perseguimento di finalità di tutela della salute e di miglioramento degli stati di bisogno a vantaggio delle *persone colpite da patologie vascolari* di qualunque provenienza”, curare un'attività di assistenza sanitaria allargata ad altri specialisti, dal momento che la Giunta Comunale, pur deliberando di accogliere la proposta (**quale?** Se non abbiamo la possibilità di vederla allegata all'atto deliberativo!), ha previsto “*che ogni specialista che intendesse procedere all'effettuazione delle visite specialistiche dovrà produrre specifica domanda di attivazione del servizio alla SIDV e per conoscenza al Sindaco del Comune di Scanno dove si impegna altresì a garantire una presenza costante in rapporto alla richiesta territoriale*”.

La Giunta Comunale, ed è questo l'assurdo, (ma potrebbe essere anche una grande intuizione dell'ex Amministrazione Giammarco da suggerire al Governo Monti, per rendere l'assistenza sanitaria autonoma in ogni Comune d'Italia!), fissa “*gli onorari che verrebbero chiesti agli utenti sono di un massimo di Euro 50 dei quali il 20% verrà riconosciuto al Comune di Scanno quale rimborso per l'utilizzo dei locali e delle strutture presenti nel DSB*”.

Vorrei chiedere al Prof. P. L. Antignani, quando rientrerà dalle ferie, quale procedura contabile attiverà per attuare quanto deliberato dalla Giunta Comunale: se gli “**onorari**” saranno incassati dall'Associazione, con il successivo storno dell'importo del 20% dovuto al Comune, con il rischio latente che l'Associazione di cui è Presidente possa perdere i requisiti di “Associazione Non Lucrativa di Utilità Sociale” ovvero direttamente dai medici specialisti!?

Ai **Signori EX** (Sindaco, Vice e Capogruppo di maggioranza), vorrei dire che, per evitare di creare degli “aborti” (senza poter far ricorso in tempo utile al medico specialista in ginecologia di turno), i Progetti vanno studiati in ogni minimo particolare, senza fare demagogia, destinata soltanto a prendere in giro i nostri concittadini.

Prima dell'assistenza medica specialistica, perché l'ex Amministrazione Giammarco non ha pensato di far potenziare dall'ASL l'assistenza pediatrica di base, se è vero che da anni il pediatra che ha in carico i nuovi bambini sembra non svolga la sua assistenza nel nostro paese?